

L'IDEEA

Testi Fonti Lessico

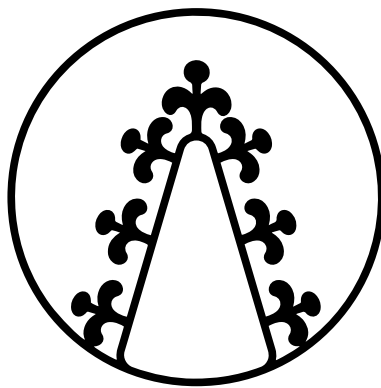


ANNO II · FASCICOLO 1 · 2025



L'IDEEA

Testi Fonti Lessico



ANNO II · FASCICOLO 1 · 2025

LIDEA

Testi Fonti Lessico • Disegni

**Rivista digitale di letteratura artistica, storia della filosofia, linguistica
& di storia del disegno**

Periodico annuale (in due fascicoli)
ISSN 3035-2452 • DOI [10.69114/LIDEA/2025.1315](https://doi.org/10.69114/LIDEA/2025.1315)

Direttore Scientifico

Vita Segreto (Accademia di Belle Arti di Roma)

Comitato Scientifico

Juliana Barone (The Warburg Institute e Birkbeck College, University of London)
Johannes Bartuschat (Universität Zurich | UZH)
Daniele Benati (*Alma Mater Studiorum*, Università di Bologna)
Salvatore Carannante (Università degli Studi di Trento)
David Ekserdjian (University of Leicester)
Caterina Furlan (Università degli Studi di Udine)
Ketty Gottardo (The Courtauld, Prints and Drawings Department, London)
Dagmar Korbacher (Staatliche Museen, Kupferstichkabinett, Berlin)
Donata Levi (Università degli Studi di Udine)
Catherine Loisel (Musée du Louvre, Département des Arts graphiques, Paris)
Veronique Meyer (Université de Poitiers, Laboratoire Criham)
Elisabeth Oy-Marra (Johannes Gutenberg-Universität Mainz)
Patrizia Pellizzari (Università degli Studi di Torino)
Roberto Rea (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)
Alain Toussaint (Centre André-Chastel - Sorbonne Université, Paris)
Vittoria Romani (Università degli Studi di Padova)
Antonella Trotta (Università degli Studi di Salerno)
Catherine Whistler (Ashmolean Museum, University of Oxford)
Claus Kurt Zittel (Università Ca' Foscari Venezia)

Comitato Editoriale

Angelamaria Aceto (Ashmolean Museum, University of Oxford)
Luca Baroni (Rete Museale Marche Nord)
Thomas Dalla Costa (Independent Scholar and Curator)
Gloria De Liberali (The Metropolitan Museum of Art, New York)
Francesco Guidi (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)
Hélène Gasnault (Beaux-Arts de Paris, Collection des dessins, Paris)
Francesco Grisolia (Università degli Studi di Roma Tor Vergata)
Grant Lewis (The British Museum, Department of Prints and Drawings, London)
Alexa McCarthy (Greater Des Moines Public Art Foundation)
Nino Nanobashvili (Gutenberg-Museum, Mainz)
Lorenzo Sacchini (Università degli Studi di Trento)
Vincenzo Stanziola (Museo di Capodimonte, Gabinetto Disegni e Stampe, Napoli)
Baptiste Tochon-Danguy (The Harvard Center for Italian Renaissance Studies, Villa I Tatti, Firenze)


Progetto Grafico

Francesca Ceccarelli
Matteo Rosario Moschitta

Accademia di Belle Arti di Roma

Via di Ripetta, 222 • 00186 Roma (RM)
<https://lidea.abaroma.it/>

© 2025 L'IDEA | Testi Fonti Lessico • Disegni

 Quest'opera è distribuita con licenza [Creative Commons BY-NC-ND 4.0 International](https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/)

Certificazione scientifica

Certificazione scientifica dei contributi pubblicati da L'IDEA: tutti gli articoli pubblicati hanno ottenuto il parere favorevole dei valutatori designati, attraverso un processo di revisione anonima e sotto la responsabilità del Comitato scientifico e del Comitato editoriale. La valutazione è stata effettuata in ottemperanza ai criteri scientifici ed editoriali della Rivista.

Testi Fonti Lessico

URL <https://lidea.abaroma.it/fascicoli/ii-2025-1-1315>

DOI [10.69114/LIDEA/2025.1315](https://doi.org/10.69114/LIDEA/2025.1315)

Sommario

EDITORIALE	6
Baptiste Tochon-Danguy Luce, vita e operatività: una riflessione su tre testi di Federico Zuccari	9
Grant Lewis Federico Zuccari in England, 1575	25
Andrea Mazzucchi - Riccardo Montalto Nuove prospettive sul <i>Dante historiato</i> di Federico Zuccari	45
Lorenzo Sacchini Zuccari accademico: oltre San Luca	71
Mathilde Legeay <i>Idea, disegno et economica</i> dans l'œuvre de Federico Zuccari	85
Costantino Ceccanti Federico Zuccari architetto antivitruviano e fiorentino	113
Ciro Perna L'aristotelismo epico di Romano Alberti per «tassar chi tassa il Tasso»	147
Mario Zamora Pérez «Dibujo [...] que es la perfección del arte»: Vicente Carducho and the Zuccaresque Drawing Theory	163
Elisabeth Oy-Marra La ricezione (mancata?) dell'<i>Idea</i> di Federico Zuccari in Giovan Pietro Bellori	175
José Riello Paradossi della ricezione: Federico Zuccari e la teoria artistica spagnola (1585-1724)	193
NOVITÀ OPEN ACCESS	217

La rivista digitale, gold open access e peer-reviewed, L'IDEA | *Testi Fonti Lessico* • *Disegni* nasce nel 2024 dalla collaborazione tra studiosi europei dell'Università e dei Musei, impegnati a indagare, con approccio interdisciplinare, la relazione fondamentale tra la *lingua scritta* e la *lingua disegnata* degli artisti, tra scritti d'arte e disegni, a partire dalle riflessioni teoriche di Leonardo da Vinci e di Federico Zuccari. La piattaforma editoriale L'IDEA è, al tempo stesso, uno degli esiti più significativi dell'attività scientifica della *research unit* dell'Accademia di Belle Arti di Roma, capofila del progetto PRIN2022 IDEA | *Corpus Digitale Zuccari. Testi, Contesti, Fonti e Lessico*, finanziato dall'Unione Europea e dal Ministero italiano dell'Università e della Ricerca.

Con il secondo numero L'IDEA celebra il riconoscimento formale della propria scientificità.

Nel dicembre 2025 il Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (ANVUR) ha deliberato che la Rivista soddisfa i requisiti generali e disciplinari dell'Area 10 (Storia dell'arte, Letteratura e filologia, Linguistica e glottologia, Lingue e letterature straniere) e dell'Area 11 (Storia, Filosofia, Educazione e pedagogia, Archivistica e biblioteconomia, Paleografia). L'IDEA ha ottenuto anche il prestigioso riconoscimento accademico della classe A per il settore concorsuale 10B1, Storia dell'arte, in quanto la Rivista si distingue come sede autorevole del dibattito nazionale e internazionale per la piena coerenza dei propri obiettivi e ambiti scientifici, disciplinari e interdisciplinari con il settore di riferimento e per la presenza di studiosi di comprovato e diffuso prestigio nella comunità scientifica. I contributi pubblicati si caratterizzano per l'originalità delle prospettive di ricerca, il rigoroso impiego delle metodologie e la profondità dell'analisi critica, sostenuta da una ricchezza di fonti e informazioni bibliografiche.

Il percorso che ha portato L'IDEA ad assumere il ruolo di piattaforma europea di elaborazione teorica nel campo della storia del disegno, della letteratura artistica, della filosofia dell'arte e della filologia comparata delle immagini, dei testi e dei linguaggi si è sviluppato in modo coerente attraverso una serie di iniziative scientifiche: i convegni *Libri e album di disegni 1550-1800* (2018), *Storie e controstorie delle Accademie del Disegno* (2019), *Leonardo da Vinci. Dal 'Libro di pittura' al 'Trattato'* (2019), *Vasari, Armenini, Zuccari* (2019); il ciclo di seminari *Mapping Ideas. Il lessico concettuale della teoria dell'arte rinascimentale e barocca in Europa, prima e dopo gli scritti di Federico Zuccari* (2022-2023); le giornate di studio *Leonardo da Vinci & Federico Zuccari artisti universali* (2024); il convegno *Federico Zuccari artista universale. Filosofia, Letteratura e Disegno* e la giornata di studio *Da Raffaello a Maratti: disegnatori delle Marche tra Rinascimento & Barocco* (2025). Organizzate in collaborazione con studiosi e istituzioni di ricerca nazionali e internazionali, queste iniziative hanno dato vita a un laboratorio scientifico permanente, fondato sulla natura intrinsecamente collaborativa dei progetti. Fin dall'inizio L'IDEA ha favorito l'incontro e il confronto fra accademici di riconosciuto prestigio internazionale e ricercatori della nuova generazione, creando uno spazio condiviso per la ricerca interdisciplinare, la discussione critica e la pratica della scienza aperta.

Il fascicolo *Testi, Fonti, Lessico* del secondo numero della Rivista propone una ricognizione originale e plurale delle idee e degli scritti di Federico Zuccari, con un approccio metodologicamente avanzato che ne approfondisce il ruolo di intellettuale umanista, scrittore, teorico, accademico e trattatista, autentico protagonista della cultura europea del suo tempo. Questo insieme di dieci contributi si affianca e arricchisce concettualmente quelli del fascicolo *Disegni*, consolidando l'universalità e l'importanza dell'opera di Zuccari nella storia intellettuale e nella storia del disegno europeo nella prima età moderna.

Il fascicolo si apre con il saggio di Baptiste Tochon-Danguy, che analizza la teoria del disegno di Federico Zuccari da una prospettiva filosofica, esplorando il concetto di disegno interno come luce, vita e principio di tutte le operazioni umane in tre passaggi fondamentali del trattato *L'idea de' pittori, scultori et architetti*. Da una prospettiva interdisciplinare, Ciro Perna discute l'aristotelismo epico di Romano Alberti nel contesto della diatriba letteraria e politica tra Tassiani e Cruscanti. Il *Dante historiato* viene nuovamente indagato come laboratorio testuale e figurativo da Andrea Mazzucchi e Riccardo Montalto, che esplorano il rapporto tra Zuccari e la tradizione dei commenti danteschi, la correlazione tra discorso allegorico e immagine allegorica, e l'analisi paleografica dell'iconotesto. Nuove prospettive di ricerca emergono dai contributi di Costantino Ceccanti sulla concezione antivitruviana di Federico Zuccari architetto e di Mathilde Legeay sulle implicazioni educative, etiche e sociali del progetto teorico zuccaresco fondato sul *disegno interno*. La dimensione europea di Zuccari affiora nei contributi dedicati al soggiorno inglese presso la corte di Elisabetta I, alla frequentazione delle accademie letterarie e filosofiche da Perugia a Parma e ai paratesti delle sue opere a stampa. La fortuna e la ricezione delle idee e degli scritti di Zuccari in Italia e in Europa sono approfondite nei contributi di Mario Zamora Pérez, che indaga il ruolo della teoria zuccaresca del disegno nei dialoghi sulla pittura di Vicente Carducho; di Elisabeth Oy-Marra, che esamina

criticamente la mancata ricezione del trattato di Zuccari nell'*Idea* di Giovan Pietro Bellori; e di José Riello, che mette in luce i paradossi della 'ricezione trasformativa' di Zuccari nella teoria artistica spagnola tra 1585 e 1724, evidenziando appropriazioni, trasformazioni e fraintendimenti.

La rubrica NOVITÀ OPEN ACCESS conferma l'impegno della Rivista per la diffusione e la condivisione dei risultati della ricerca scientifica, in linea con i principi della scienza aperta, segnalando progetti digitali per lo studio e la fruizione OA di ricerche contemporanee sulla storia della letteratura artistica, della filosofia dell'arte, della trattatistica, del linguaggio intellettuale degli artisti e dei lessici dei saperi artistici.

Desidero esprimere la mia gratitudine a quanti hanno contribuito alla costruzione e al consolidamento di questo progetto editoriale e scientifico: al Comitato Scientifico – Juliana Barone, Johannes Bartuschat, Daniele Benati, Salvatore Carannante, David Ekserdjian, Caterina Furlan, Ketty Gottardo, Dagmar Korbacher, Donata Levi, Catherine Loisel, Véronique Meyer, Elisabeth Oy-Marra, Patrizia Pellizzari, Roberto Rea, Alain Toussaint, Vittoria Romani, Antonella Trotta, Catherine Whistler e Claus Kurt Zittel; al Comitato Editoriale – Angelamaria Aceto, Luca Baroni, Thomas Dalla Costa, Gloria De Liberali, Francesco Guidi, Hélène Gasnault, Francesco Grisolia, Grant Lewis, Alexa McCarthy, Nino Nanobashvili, Lorenzo Sacchini, Vincenzo Stanziola e Baptiste Tochon-Danguy; ai responsabili della piattaforma digitale e del progetto grafico, Giacomo Fabbian, Francesca Ceccarelli, Matteo Rosario Moschitta.

Vita Segreto